Acqua/La Commissione Territorio della Regione in visita alla diga di Ridracoli

I consiglieri della commissione regionale Territorio e Ambiente in visita alla diga di Ridracoli.

SANTA SOFIA – Missione in Romagna per la **commissione Territorio ambiente e mobilità dell'Assemblea legislativa** che lo scorso venerdì ha visitato la diga di Ridracoli, in comune di Santa Sofia, sull'appennino forlivese. L'impianto è gestito da **Romagna Acque**– società Fonti, **un consorzio di Comuni romagnoli a capitale pubblico e serve 56 comuni e 3 province** (Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna) con un'unica cabina di regia. Dalla raccolta alla potabilizzazione fino alla distribuzione, **la società gestisce il 50% dell'acqua prodotta in Romagna**.

La diga ad arco, con un'altezza di 103 metri e **un invaso di 33 milioni di metri cubi d acqua**, oltre ad essere un esempio di sviluppo sostenibile, circondata da un parco naturale, è anche uno tra i 521 impianti italiani più strutturati, con circa 900 punti di osservazione e di controllo delle acque.

"*Quest'estate sono cresciuti i consumi* (+4 milioni di metri cubi, ndr) *con il maggior turismo in Riviera*", spiega il presidente di Romagna Acque, **Tonino Bernabè.** *"Ma la disponibilità d'acqua è calata. Fortunatamente la società è riuscita con un sistema integrato di fonti e il nuovo impianto di potabilizzazione a Ravenna a fornire acqua, risparmiando così i prelievi dalla diga*".

"*Abbiamo avuto modo con tutti i consiglieri di visitare questo impianto che dimostra tutta la lungimiranza dei sindaci di allora*", spiega la presidente Rontini. "*Vedere come Romagna acque ha affrontato il problema della siccità apre una riflessione per il futuro: speriamo che anche i futuri amministratori siano ugualmente lungimiranti".*

Tra i consiglieri che hanno visitato la diga, **Andrea Liverani, Gabriele Delmonte e Marco Pettazzoni (Lega Nord)**, **Lia Montalti, Nadia Rossi, Massimo Iotti, Roberto Poli, Paolo Zoffoli e Valentina Ravaioli (Pd), Silvia Prodi (Misto-Mdp) e Andrea Bertani (M5s).**